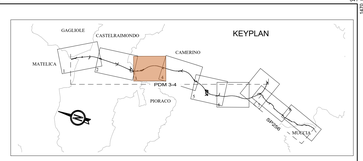


TIPOLOGIE di IMPIANTO		CARATTERISTICHE delle PIANTE	SPECIE UTILIZZATE arboree	arbustive	erbacee	PATTERN d'IMPIANTO
VEGETAZIONE MINORE/PAVIMENTAZIONE/ARREDO	**Is** Idrosemina (prevista ove sei ridotti alti interventi ed in associazione con piantumazioni)				Dactylis glomerata Lolium perenne Poa pratensis Trifolium pratense Festuca pratensis Festuca rubra Lolium rigidum Lolium multiflorum Ornithopus sativus Trifolium repens	
	M6 Fascia arbustiva di pertinenza stradale (lato interno della scarpata)	ARBUSTI IN VASO DA 18 cm DI DIAMETRO		Crataegus monogyna Prunus spinosa Cornus mas Ligustrum vulgare Spartium junceum Euonymus europaeus		
	M8B Recinzione tipo B (con messa a dimora di specie arbustive)	ARBUSTI IN VASO DA 18 cm DI DIAMETRO	Salix alba	Salix triandra Salix cinerea Salix purpurea Salix viminalis Salix fragilis		
	M9 Intervento di protezione acustica	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CROCIFERENZA FUSTO 14/16 cm altezza 175 - 250 cm	Quercus pubescens	Cornus mas Spartium junceum Crataegus monogyna Euonymus europaeus		
	M11 Intervento di mitigazione dei muri di sottoscarpa	ARBUSTI IN VASO DA 18 cm DI DIAMETRO		Ligustrum vulgare Spartium junceum Crataegus monogyna Cornus mas	Dactylis glomerata Lolium perenne Poa pratensis Festuca pratensis Festuca rubra Lolium rigidum Lolium multiflorum Ornithopus sativus Trifolium repens	
	C1A Rinaturalizzazione in ambito collinare	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CROCIFERENZA FUSTO 16-20 cm	Quercus pubescens Carpinus orientalis Acer campestre Acer monspessulanum Malus sylvestris Prunus avium	Crataegus monogyna Prunus spinosa Cornus mas Ligustrum vulgare Spartium junceum Euonymus europaeus		
	C1B Rinaturalizzazione in ambito fluviale	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CROCIFERENZA FUSTO 16-20 cm	**Vegetazione mesofila** Quercus pubescens Acer campestre **Vegetazione igrofila** Populus nigra Salix alba	**Vegetazione mesofila** Crataegus monogyna Prunus spinosa Euonymus europaeus **Vegetazione igrofila** Sambucus nigra Cornus sanguinea		
	C2A Rinfoltimento e rafforzamento vegetazione esistente in ambito collinare	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CROCIFERENZA FUSTO 16-20 cm	Quercus pubescens Carpinus orientalis Acer campestre Acer monspessulanum Malus sylvestris	Crataegus monogyna Prunus spinosa Cornus mas Ligustrum vulgare Spartium junceum Euonymus europaeus		
	C2B Rinfoltimento e rafforzamento vegetazione esistente in ambito fluviale	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CROCIFERENZA FUSTO 16-20 cm	**Vegetazione mesofila** Quercus pubescens Acer campestre **Vegetazione igrofila** Populus nigra Salix alba	**Vegetazione mesofila** Crataegus monogyna Prunus spinosa Euonymus europaeus **Vegetazione igrofila** Sambucus nigra Cornus sanguinea		
	C4 Creazione di cespugleti arborati	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CROCIFERENZA FUSTO 16-20 cm	Quercus pubescens Carpinus orientalis Acer campestre Acer monspessulanum Malus sylvestris	Crataegus monogyna Prunus spinosa Cornus mas Ligustrum vulgare Spartium junceum		
	C6A Ripristino ambientale viabilità dismessa	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CROCIFERENZA FUSTO 12-16 cm	Quercus pubescens Carpinus orientalis Acer campestre Acer monspessulanum Malus sylvestris Prunus avium	Prunus spinosa Crataegus monogyna Ligustrum vulgare Cornus mas Spartium junceum	Dactylis glomerata Lolium perenne Poa pratensis Festuca pratensis Festuca rubra Lolium rigidum Lolium multiflorum Ornithopus sativus Trifolium repens	
	C6B Restituzione all'uso agricolo post smantellamento manto stradale	TECNICA DEL SOVESCIO			Galega officinalis	
	C7 Rimodellamento morfologico	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CROCIFERENZA FUSTO 12-16 cm	Quercus pubescens Carpinus orientalis Acer campestre Malus sylvestris Prunus avium	Crataegus monogyna Spartium junceum Cornus sanguinea Euonymus europaeus Prunus spinosa Prunus avium Ligustrum vulgare Cornus mas		
	C8 Sistemazione aree di svincolo e aree interclusse	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO		Crataegus monogyna Spartium junceum Cornus mas Euonymus europaeus Prunus spinosa Ligustrum vulgare	Dactylis glomerata Lolium perenne Poa pratensis Festuca pratensis Festuca rubra Medicago sativa Ornithopus sativus Trifolium repens	
	P1 Ripristino sponde	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CROCIFERENZA FUSTO 12 - 16 cm	Populus nigra Salix alba	Tipologia P1a Salix spp. Tipologia P1b Cornus sanguinea Cornus sanguinea Euonymus europaeus Sambucus nigra Euonymus europaeus		
	P16.1 Ripristino uso agricolo	TECNICA DEL SOVESCIO			Galega officinalis	
	P16.2 Rinaturazione (aree di cantiere e lavorazione)					
ALTRI INTERVENTI PREVISTI						
	M8A Recinzione tipo A lungo l'infrastruttura					
	M10 superficiale ed emergenze acque sotterranee					
	P18 Vasche di prima pioggia					
	Ripristino drenaggio superficiale					
	Tombino attraversamento faunistico medio-grande					
	Tombino attraversamento faunistico minore					

TIPOLOGIA DI IMPIANTO Is — **DESCRIZIONE** *Idrosemina (intervento esclusivo)*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovrà avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost maturo.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis vicifolia, Trifolium repens

MODALITÀ REALIZZATIVE

La realizzazione del prato sarà eseguita secondo le seguenti fasi:
1) fresatura per una profondità di 15 cm
2) spietramento superficiale
3) preparazione del letto di semina mediante rastellatura per eliminazione zolle;
3) eventuale stesura delle biorotli in fibra di cocco;
4) inerbimento mediante idrosemina

L'intervento deve essere effettuato durante il periodo primaverile-estivo, ovvero tra marzo e ottobre avendo cura di evitare i periodi più siccitosi.

SESTO D'IMPIANTO

TIPOLOGIA DI IMPIANTO C4 — **DESCRIZIONE** *Creazione di cespugleti arborati*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovrà avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost maturo.

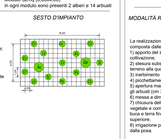
Arbusti: Crataegus monogyna, Spartium junceum, Prunus spinosa, Ligustrum vulgare, Cornus mas

Alberi: Quercus pubescens, Cercis siliquastrum, Acer campestre, Malus sylvestris, Prunus pyraster

MODALITÀ REALIZZATIVE

La messa a dimora delle piante sarà composta dalle seguenti fasi:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato per portare il terreno alla quota di progetto;
3) picchettamento piante
4) apertura manuale delle buche (cm 25x25x25) per gli arbusti e per le piante di bordo (cm 30x30x30);
5) messa a dimora piante;
6) infissione del palo tutore per ancoraggio specie arboree
7) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore
8) legature delle piante d'alto fusto ai pali tutori
9)irrigazione

SESTO D'IMPIANTO



TIPOLOGIA DI IMPIANTO M6 — **DESCRIZIONE** *Fascia arbustiva di pertinenza stradale*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovrà avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis vicifolia, Trifolium repens

Arbusti: Ligustrum vulgare, Prunus spinosa, Spartium junceum, Crataegus monogyna, Cornus mas, Euonymus europaeus

Le piante dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, di pronto effetto, prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accastite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.

Fascia arbustiva di pertinenza stradale : in tinoca, rilevato, spartitraffico, interclusi, per il terzo inferiore di scarpata H< 2m)

Sesto d'impianto: 1 arbusto/mq - 10.000 arbusti/ha

Distanza media tra gli individui: 1 m
Altezza arbusti: 60 - 80 cm
In vaso di diametro: 18 cm
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE

La realizzazione dell'intervento sarà composta dalle seguenti fasi:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato per portare il terreno alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per gli arbusti (cm 30x30x30) e per gli alberi (cm 80x80x80);
6) messa a dimora degli arbusti e degli alberi;
7) messa a dimora di ancoraggio (legno per le alberature);
8) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
9) formazione di tornelo per le essenze arboree;
10) irrigazione;

SESTO D'IMPIANTO

TIPOLOGIA DI IMPIANTO M11 — **DESCR.** *Fascia arbustiva muri di sottoscarpa e scatenge*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovrà avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis vicifolia, Trifolium repens

Arbusti: Ligustrum vulgare, Spartium junceum, Crataegus monogyna, Cornus mas

Le piante dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, essere prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accastite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.

Sesto d'impianto: 45 arbusti ogni 100mq
Distanza media tra gli individui: 2 m
Altezza: 60-80 cm
In vaso di diametro: 18 cm
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE

La realizzazione dell'intervento sarà composta dalle seguenti fasi:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato per portare il terreno alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per gli arbusti (cm 30x30x30) e per gli alberi (cm 80x80x80);
6) messa a dimora degli arbusti e degli alberi;
7) messa a dimora di ancoraggio (legno per le alberature);
8) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
9) formazione di tornelo per le essenze arboree;
10) irrigazione;

SESTO D'IMPIANTO

TIPOLOGIA DI IMPIANTO C1A-C1B — **DESCRIZIONE** *Rinaturalizzazione*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovrà avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis vicifolia, Trifolium repens

Arbusti - tipologia C1a: Crataegus monogyna, Sorbus torminalis, Prunus spinosa, Cornus mas, Ruscus aculeatus, Ligustrum vulgare, Spartium junceum, Euonymus europaeus

Alberi - tipologia C1a: Quercus pubescens, Cercis siliquastrum, Acer campestre, Prunus pyraster, Malus sylvestris

Arbusti - tipologia C1b: Crataegus monogyna, Sorbus torminalis, Prunus spinosa, Euonymus europaeus, Sambucus nigra, Corylus avellana, Acer campestre

Alberi - tipologia C1b: Quercus pubescens, Populus nigra, Salix alba

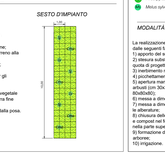
Le piante dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, essere prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accastite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.

Sesto d'impianto: 160 arbusti ogni 1.000 mq (distanza media: 1 m, altezza 60-80cm)
78 alberi ogni 1.000 mq (distanza media: 3 m, altezza 175-250 cm)
10 rampicanti ogni 1.000 mq
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE

La realizzazione dell'intervento sarà composta dalle seguenti fasi:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato per portare il terreno alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per gli arbusti (cm 30x30x30) e per gli alberi (cm 80x80x80);
6) messa a dimora degli arbusti e degli alberi;
7) messa a dimora di ancoraggio (legno per le alberature);
8) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
9) formazione di tornelo per le essenze arboree;
10) irrigazione;

SESTO D'IMPIANTO



TIPOLOGIA DI IMPIANTO C6A — **DESCRIZIONE** *Ripristino ambientale viabilità dismessa*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovrà avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis vicifolia, Trifolium repens

Arbusti: Prunus spinosa, Crataegus monogyna, Ligustrum vulgare, Cornus mas, Spartium junceum

Le piante dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, essere prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accastite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.

Sesto d'impianto:438 arbusti ogni 1.000 mq
Distanza media tra gli individui: 2 m
Altezza 60-80cm
In vaso di diametro: 18 cm
Qualità merceologica: prima scelta

Gli alberi dovranno appartenere alla specie indicata, essere di pronto effetto, privi di abrasione e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco o con pane di terra con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.

Sesto d'impianto: 62 alberi ogni 1.000 mq
Distanza media tra gli individui: 3 m
Altezza: 175-250cm
Circonferenza fusto: 13 - 15 cm
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE

Fasi realizzazione dell'intervento:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per le essenze arboree (cm 30x30x30cm) e per le essenze arbustive (cm 80x80x80);
6) messa a dimora piante;
7) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
8) irrigazione.

SESTO D'IMPIANTO

TIPOLOGIA DI IMPIANTO C7 — **DESCRIZIONE** *Rimodellamento morfologico*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovrà avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis vicifolia, Trifolium repens

Arbusti: Prunus spinosa, Crataegus monogyna, Ligustrum vulgare, Cornus mas, Ruscus aculeatus, Ligustrum vulgare, Euonymus europaeus

Alberi: Quercus pubescens, Cercis siliquastrum, Acer campestre, Malus sylvestris, Prunus pyraster

Le piante dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, essere prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accastite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.

Sesto d'impianto:430 arbusti ogni 1.000 mq
Distanza media tra gli individui: 2 m
Altezza 60-80cm
In vaso di diametro: 18 cm
Qualità merceologica: prima scelta

Gli alberi dovranno appartenere alla specie indicata, essere di pronto effetto, privi di abrasione e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco o con pane di terra con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.

Sesto d'impianto: 62 alberi ogni 1.000 mq
Distanza media tra gli individui: 3 m
Altezza: 175-250cm
Circonferenza fusto: 13 - 15 cm
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE

Fasi realizzazione dell'intervento:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per le essenze arboree (cm 30x30x30cm) e per le essenze arbustive (cm 80x80x80);
6) messa a dimora piante;
7) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
8) irrigazione.

SESTO D'IMPIANTO

TIPOLOGIA DI IMPIANTO C2A-C2B — **DESCRIZIONE** *Rinfoltimento e rafforzamento della vegetazione esistente*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Si rimanda all'intervento C1A-C1B, identico per materiali specie e modalità realizzative.

Il rinfoltimento delle specie esistenti sarà assicurato con la piantumazione di 1 arbusto ogni 10mq ed un albero ogni 60mq

TIPOLOGIA DI IMPIANTO C8 — **DESCRIZIONE** *Sistemazione aree di svincolo/interclusse*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovrà avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis vicifolia, Trifolium repens

Arbusti: Prunus spinosa, Crataegus monogyna, Ligustrum vulgare, Cornus mas, Ruscus aculeatus, Ligustrum vulgare, Euonymus europaeus

Alberi: Quercus pubescens, Cercis siliquastrum, Acer campestre, Malus sylvestris, Prunus pyraster

Le piante dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, essere prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accastite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.

Sesto d'impianto: 180 arbusti ogni 1.000 mq
Distanza media tra gli individui: 2.00 m
Altezza 60-80cm
In vaso di diametro: 18 cm
Qualità merceologica: prima scelta

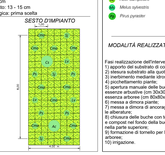
Gli alberi dovranno appartenere alla specie indicata, essere di pronto effetto, privi di abrasione e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco o con pane di terra con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.

Sesto d'impianto: 62 alberi ogni 1.000 mq
Distanza media tra gli individui: 3.00 m
Altezza 60-80cm
In vaso di diametro: 18 cm
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE

Fasi realizzazione dell'intervento:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per le essenze arboree (cm 30x30x30cm);
6) messa a dimora piante;
7) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
8) irrigazione.

SESTO D'IMPIANTO



TIPOLOGIA DI IMPIANTO P1 — **DESCRIZIONE** *Ripristino sponde*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovrà avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis vicifolia, Trifolium repens

Alberi: Quercus pubescens

Arbusti: Tipologia P1a: Salix spp. Tipologia P1b: Cornus sanguinea, Corylus avellana, Sambucus nigra, Euonymus europaeus

Le piante dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, essere prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accastite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.

Sesto d'impianto: 1 arbusto/mq - 10.000 arbusti/ha

Distanza media tra gli individui: 1,5 m
Altezza arbusti: 60 - 80 cm
In vaso di diametro: 18 cm
Qualità merceologica: prima scelta

Gli alberi dovranno appartenere alla specie indicata, essere di pronto effetto, privi di abrasione e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco o con pane di terra con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.

Sesto d'impianto: 180 alberi ogni 1.000 mq
Circonferenza fusto: 13-15 cm
Altezza: 175 - 250 cm
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE

Fasi realizzazione dell'intervento:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per le essenze arbustive (cm 30x30x30);
6) messa a dimora piante;
7) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
8) irrigazione per almeno due mesi dalla posa.

SESTO D'IMPIANTO

TIPOLOGIA DI IMPIANTO M9 — **DESCRIZIONE** *Intervento di protezione acustica*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovrà avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis vicifolia, Trifolium repens

Alberi: Quercus pubescens

Gli alberi dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, essere prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accastite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.

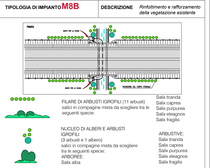
Distanza media tra gli individui: 1,5 m
Altezza arbusti: 60 - 80 cm
In vaso di diametro: 18 cm
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE

La realizzazione dell'intervento sarà composta dalle seguenti fasi:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato per portare il terreno alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per gli arbusti (cm 30x30x30);
6) messa a dimora degli arbusti;
7) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
8) irrigazione per almeno due mesi dalla posa.

SESTO D'IMPIANTO

TIPOLOGIA DI IMPIANTO M8B — **DESCRIZIONE** *Rinfoltimento e rafforzamento della vegetazione esistente*



QUADRILATERO Marche Umbria S.p.A.

ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA
E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA
MAXI LOTTO 2

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA DIRETTRICE PERUGIA ANCONA:
SS. 318 DI "VALFABBRICA", TRATTO PIANELLO -VALFABBRICA
SS. 76 "VAL DESINO", TRATTI FOSSATO VICO - CANCELLI E ALBACINA - SERRA SAN QUIRICO
"PEDEMONTANA DELLE MARCHE", TRATTO FABRIANO-MUCCIA-SFERCIA.

PERIZIA DI VARIANTE

CONTRAENTE GENERALE: DIRPA 2 s.c.a r.l.

Il Direttore Tecnico del Contraente Generale:

PROGETTAZIONE:
Partecipazioni Italia S.p.A.
Il Progettista: Ing. Vincenzo Pardo
Il Geologo: Geol. Andrea Rubbiso
Ordine Geologi Lazio n. 1234
Firmato digitalmente da: Andrea Rubbiso
Firmato digitalmente da: Ing. Vincenzo Pardo, Property Manager

ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE:

DIRETTORE DEI LAVORI:
Ing. Vincenzo Pardo
VISTO IL DIRETTORE DEI LAVORI

VISTO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Ignio Farotti
VISTO IL-CSP: Ing. Vincenzo Pardo

2.1.3 - PEDEMONTANA DELLE MARCHE
3° Stralcio funzionale - Castelraimondo Nord - Castelraimondo Sud
2° Stralcio funzionale - Castelraimondo Sud - Innesto SS77 a Muccia
INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE
Ortofoto di progetto con mitigazioni - Tav. 3

SCALA: 1:2000
DATA: 06.06.2022

Codice Unico di Progetto (CUP) F12C03000050021 (assegnato CIPE 20.04.2015)

CODICE ELABORATO:	Opera	Tratto	Settore	CEE	WBS	Sfida	n° progr.	Rev.
	L O 7 0 3	2 1 3	E	1 7	M A 0 0 0 0	O R F	0 3	C

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
A	Luglio 2020	Revisione interna	Progin	C. Di Noceto	S. Lieto	A. Grimaldi
B	Set. 2020	Emissione seguito istruttoria ANAS	Progin	Doferta	Scioptito	Grimaldi
C	06.06.2022	Revisione per varianti	Dirpa 2	Dirpa 2	Dirpa 2	S. Lieto